

# **INCONTRO**

di Bonate Sotto

Anno XXX - N° 10 Dicembre 2019  
Mensile della comunità



**È nato il  
SALVATORE!**

# orario delle SS. Messe e possibilità di Confessioni

**Lunedì** .....ore 8.30 - 16.30 - 20.00 (Oratorio)  
**Martedì** .....ore 8.30 - 16.30 - 20.00 (Chiesa S. Lorenzo)  
**Mercoledì** .....ore 8.30 - 16.30 - 20.00  
**Giovedì**.....ore 8.30 - 16.30 - 20.00  
**Venerdì**.....ore 8.30 - 16.30 - 20.00  
**Sabato** .....ore 8.30 - 18.00 (prefestiva)  
Confessioni dalle ore 16.00  
**Domenica** .....ore 7.00 - 9.00 - 11.00 - 18.00

## Visita personale

(la chiesa rimane aperta ogni giorno feriale dalle 9.00 alle 11.00)

**Catechesi del parroco:** il martedì ore 8.30

**Lectio Divina:** ogni lunedì ore 20.30 nella chiesina dell'oratorio

**Confessioni:** ogni sabato dalle ore 16.00 alle ore 18.00 in chiesa parrocchiale

## indirizzi e telefoni

### Mons. Valter Pala - Parroco

Via S. Sebastiano, 1 tel. 035 99.10.26  
E-mail: bonatesotto@diocesibg.it

### Don Francesco Sanfilippo

Via G. Donizetti, 2 tel. 035 52.39.44  
E-mail don Francesco: oratoriobonatesotto@gmail.com  
E-mail segreteria Oratorio: segret.osg@gmail.com

### Don Ettore Ronzoni

Via Ghiaie, 34 - GHIAIE DI BONATE tel. 035 61.31.19

[www.parrocchia-sacrocuore.it](http://www.parrocchia-sacrocuore.it)

### Scuola Materna "Regina Margherita"

Via A. Locatelli, 1 tel. 035 99.10.68

**Farmacia Lucini** tel. 035 99.10.25

**Farmacia Dottoresse Criber** tel. 035 49.42.891

**Ambulanza / Croce ROSSA** tel. 035 99.44.44

**Guardia Medica** tel. 035 3535

**COPERTINA: "È nato il salvatore!".**

Natività presente alla mostra "Presepi dal mondo"

**TERMINE PER CONSEGNA ARTICOLI**  
Casa del Parroco entro il 10/01/2020  
E-mail: redazione.lincontro@gmail.com

**IL PROSSIMO NUMERO IL 26/01/2020**

### L'INCONTRO DI BONATE SOTTO

Periodico mensile della comunità di Bonate Sotto. Reg. Trib. di BG n. 11 del 13.04.1990. Direttore Responsabile: Giovanzana Maria Luisa - Redazione: Casa Parrocchiale - Via S. Sebastiano, 1 - 24040 Bonate Sotto (BG) - Pubbl. in. al 70% - Stampa: Tipografia dell'Isola s.n.c. - Terno d'Isola (BG).

ANNO XXX - NUMERO 10 - DICEMBRE 2019

## in questo numero

### La parola del Parroco

- Costruire il presepio per riscoprire la storia della vita pag. 3

### Assemblea Parrocchiale

- Verbale sintesi Assemblea Parrocchiale del 22 novembre 2019 pag. 4

### La voce dell'Oratorio

- Una giornata insieme pag. 5
- Festa di Santa Lucia pag. 6

### Settore Formazione

- Dalle ACLI pag. 7

### Settore Liturgia

- Annuncerò il tuo Nome ai miei fratelli pag. 8

### Settore Famiglia-Scuola

- Caro Gesù Bambino pag. 10

### Settore Carità e Missione

- È Natale pag. 11
- Dall'UNITALSI pag. 12
- Dal Gruppo Missionario pag. 14

### La Parola nell'Arte

- Tra sacro e profano: Caravaggio pag. 15

### Vita della Comunità

- 86 vescovi in 1700 anni di storia della Diocesi di Bergamo pag. 16
- Generosità per la parrocchia pag. 17
- Nuove disposizioni relative al suono delle campane pag. 18
- Anniversari di Matrimonio pag. 19
- Abbonamento 2020 a "L'INCONTRO" pag. 20
- Il sostentamento dei sacerdoti e l'importanza delle offerte pag. 20
- L'angolo della poesia pag. 21
- Gospel Christmas pag. 21
- Società & Ambiente pag. 22

### Notizie di storia locale

- Il campanile di Bonate Sotto pag. 24

### Nelle nostre famiglie

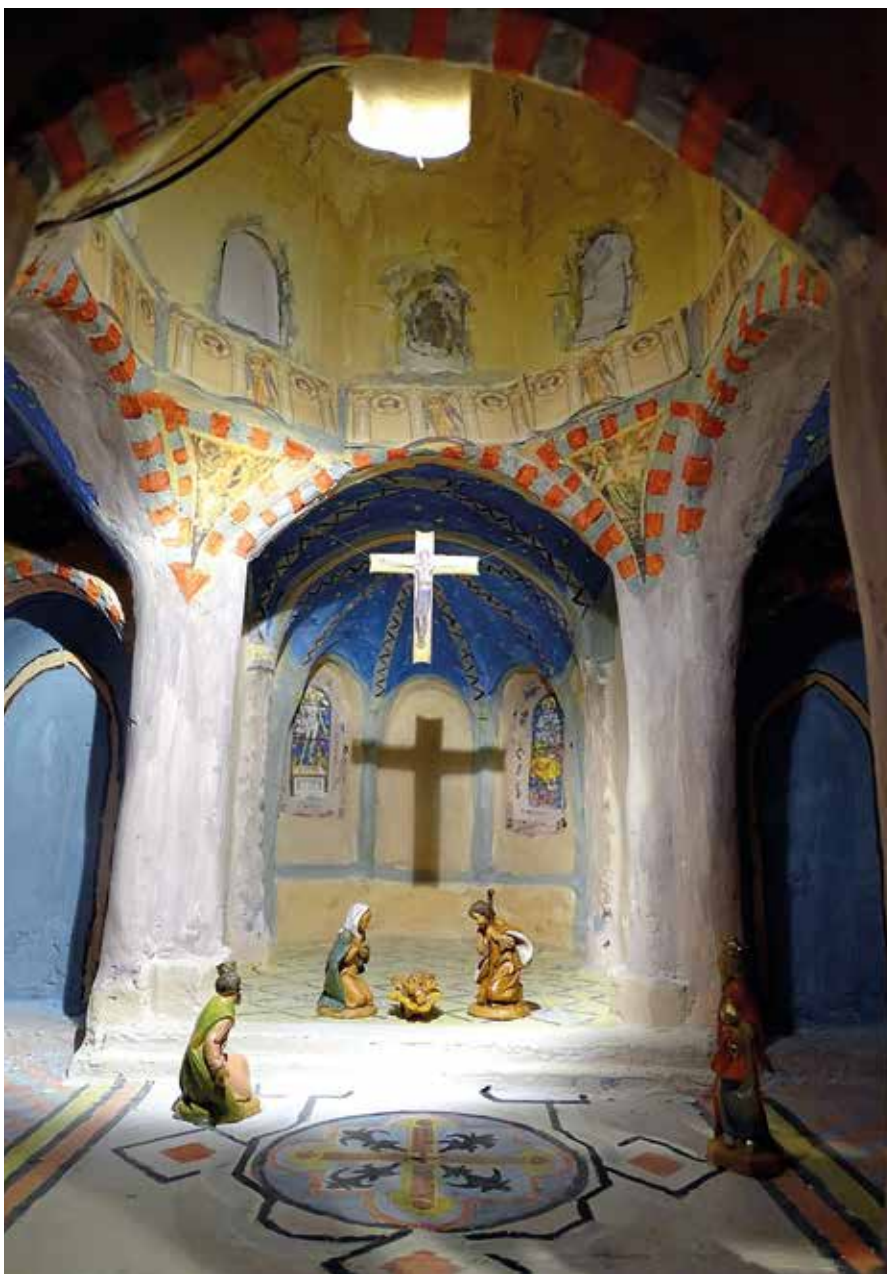
### Presepi dal mondo





# Costruire il presepio per riscoprire la storia della vita

**D**omenica 1 dicembre papa Francesco è andato a Greccio per ricordare il primo presepe costruito da S. Francesco e in quella occasione ci ha mandato la lettera "Admirabile eventum". Uno scritto molto semplice che aiuta a riscoprire che si può ancora trasmettere la fede anche al giorno d'oggi, nei gesti più umili della vita quotidiana. Sì perché il Vangelo non richiede alcuna cultura particolare, né alcuna età specifica, ma le attraversa tutte con il suo linguaggio mite e amorevole. D'altra parte san Francesco rievocava il racconto della nascita di Gesù proprio al ritorno dalla Terra santa, che era ancora in guerra per le Crociate. Sentiva il bisogno di sottolineare il suo messaggio di pace per tutti gli uomini amati dal Signore. Faceva così celebrare la messa di Natale in una grotta: come il Verbo di Dio si era fatto bambino in una stalla, così nell'ostia poteva farsi cibo per tutte le persone che lo cercano con cuore sincero. È bello il discorso che viene fatto nella lettera ricordando che da bambini nel presepe si mettevano non solo i protagonisti del racconto evangelico, ma anche tutti personaggi più popolari e anche le statuine più care. Quella storia riguarda anche la nostra storia. Non ci sono fratture temporali, perché l'amore di Dio pervade l'universo anche ora, quindi la storia continua. Noi pure ne siamo partecipi. In alcuni presepi vengono messi anche i personaggi più significativi o contemporanei. Come ci stanno Erode o i soldati romani, possono starci pure loro. Del resto anche la Palestina di Gesù non era certo il posto mi-



gliore dove vivere. Noi però mettiamoci le nostre famiglie: nonni, genitori, figli, nipoti e zii. Magari mettiamoci anche le persone più nascoste e lontane, proprio come lo erano i pastori. Infatti Gesù è venuto a radunare i figli di Dio che sono dispersi. Guardando al pre-

sepe, forse riscopriremo che siamo tutti invitati ad entrare in casa sua, perché è anche casa nostra.

Tanti auguri.

*Don Valter, don Francesco  
e don Ettore*

# Verbale sintesi Assemblea Parrocchiale

del 22 novembre 2019

L'assemblea si riunisce presso la sala San Luigi. Prende la parola il parroco don Valter che, richiamando le sollecitazioni contenute nella lettera pastorale da parte del Vescovo Francesco, invita a farsi carico del contesto e dei bisogni attuali della comunità, tralasciando atteggiamenti di resistenza volti al recupero a tutti i costi di quanto fatto fin ora. Il richiamo è all'aspetto "pastorale" del Consiglio, al passaggio dai principi teorici alla testimonianza concretizzata attraverso le scelte. Don Valter espone alcune situazioni concrete, alcune delle quali, data l'urgenza, hanno comportato la presa in carico da parte del parroco. Nello specifico, don Valter informa che attualmente nella Casa della Carità sono ospitati sei giovani, alcuni inseriti nel Progetto "Di casa in casa" in collaborazione con le Acli, altri, (due, uno stu-

dentario francese e una studentessa austriaca), inseriti in un progetto di volontariato europeo. I giovani svolgono attività di volontariato all'interno della scuola (aiuto compiti) o altri servizi sul territorio. La gestione della Casa della Carità, nata per accogliere persone in condizione di fragilità, vuole ora rispondere al sempre maggiore interesse diocesano rivolto al mondo giovanile.

Questa tipologia nuova di utilizzo vuole anche essere promotrice di opportunità per quei giovani bionatesi che volessero intraprendere scambi interculturali all'estero.

Su proposta del Consiglio Pastorale Parrocchiale viene poi istituita una commissione per la stesura di un Regolamento Interno e per la supervisione futura della Casa.

Si segnala inoltre che la Casa della Carità è ancora attualmente sede

del "Centro di Ascolto Caritas".

Un secondo problema esposto da don Valter riguarda il campanile e il suono delle campane che necessitano di un urgente intervento di manutenzione. Si è deciso di ridurre la frequenza del suono e la durata dei concerti.

Il gruppo catechisti propone lo spostamento della celebrazione nella notte di Natale da mezzanotte alle ore 22:00, seguendo l'esempio di Papa Francesco. Tale cambiamento potrebbe aiutare ad aumentare la partecipazione dei fedeli e l'inserimento del presepe vivente nel corso della veglia nella notte di Natale come preghiera estesa a tutta la comunità da svolgersi direttamente in Chiesa parrocchiale prima dell'inizio della Santa Messa. La richiesta viene accolta.

Non avendo altro su cui deliberare l'assemblea viene sciolta.

**Boroni**  **purghi s.n.c.**

di Boroni A. & C.

- Pulizia fosse biologiche e pozzi • Trasporto e smaltimento rifiuti speciali
- Stasamento tubazioni e fognature con alta pressione

**AUT. REG. MI 002660 PRONTO INTERVENTO**

BONATE SOPRA (BG) Via Roma, 17/D - Fax 035/9000099 - Tel. 035/4942600 - Cell. 335/8136832



**Trentini Roberto**

Amministrazioni condominiali ed immobiliari

24040 Bonate Sotto (BG) - Via Marco Polo, 2

Tel. 035 6011510 - Fax. 035 993531 - E-mail: roberto.trentini.amm@gmail.com

ANACI n. 12247 professione esercitata ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 (G.U. n 22 del 26-1-2013)





# Una giornata insieme

**Q**uest'anno il tema dell'Avvento per i nostri adolescenti si è sviluppato tra l'attesa prima e il guardare oltre le apparenze poi. Dopo aver riflettuto sul Vangelo abbiamo poi passato una giornata insieme in quel di Bergamo tra mercatini e pattinaggio, divertente, a giudicare dalle foto!

*Animatori Ado*







# Festa di Santa Lucia

Il pomeriggio di attesa di Santa Lucia è iniziato con un momento di preghiera e, presenti nel cortile bambini, genitori e nonni, è arrivata Santa Lucia su un carretto trainato da un asinello e ha distribuito dolci a tutti. La festa si è conclusa con la foto sotto l'albero realizzato dagli Alpini.





Dalle ACLI

# Percorso di geopolitica 2020



Le Acli di Bergamo promuovono diversi percorsi tra i quali: di economia, di welfare, e di geopolitica. In questo articolo parleremo del corso di geopolitica.

**N**ei mesi di gennaio e febbraio del 2018 si è spaziato dalla politica russa, a quella americana, passando dall'Africa, Europa e Cina. Il percorso si è concluso con il tema delle "Guerre dimenticate". All'inizio dell'anno 2019 l'argomento trattato è stato: "Quale Europa? Dalle origini ai possibili scenari".

I temi affrontati sono stati: Le origini del pensiero europeista, da Ventotene e Maastricht - Le istituzioni europee. Quali sono? Come funzionano? - Quale idea di Europa: sovranista, tecnocratica, comunitaria? - Processi migratori negli equilibri europei, - Le nuove culture politiche in Europa, - Le periferie, quale cittadinanza?

Questi percorsi sono stati particolarmente apprezzati in quanto intercettano nei partecipanti la vo-



glia e la volontà di capire un mondo sempre più complesso e interconnesso come quello attuale.

Il percorso di Geopolitica 2020, è invece denominato: "La complessità dell'Africa, uno sguardo oltre gli stereotipi". Il corso comprende sei appuntamenti e i temi saranno: - Colonialismo e decolonizzazione: il processo storico, - La questione economica tra sfruttamento e sviluppo, - Il processo democratico e la partecipazione civile, - Il diritto all'educazione, realtà e prospettive, - Gli aspetti religiosi e spirituali, - La questione demografica e il processo migratorio. Al termine degli incontri ci sarà una serata con Savino Pezzotta.

Gli incontri si svolgeranno nella sede delle Acli provinciali in via San Bernardino n. 59, dalle ore 18,30 alle 22,00.

Le serate saranno così strutturate: intervento del relatore, lavori di gruppo, proiezioni. A metà serata è prevista una cena a buffet con cibi africani preparati dall'associazione "Cibo di ogni colore".

Le iscrizioni sono sul sito [www.aclibergamo.it/geopolitica](http://www.aclibergamo.it/geopolitica) e avranno il costo di € 40 per gli under 30 e € 60 la quota intera. I costi includono la tessera delle Acli 2020.

Per maggiori informazioni e possibile trasporto telefonare a Vanna Lecchi 035 99 58 82.

Il Direttivo del circolo Acli di Bonate Sotto aps augura a tutta la comunità i migliori auguri di Buone Natale e felice Anno nuovo.

*Il Direttivo del Circolo Acli  
di Bonate Sotto aps*



# Annuncerò il tuo Nome ai miei fratelli

## Il ministero di lettore

Vediamo e commentiamo alcuni punti del documento che regola il lezionario, il suo uso e la celebrazione della Liturgia della Parola (questa, assieme alla *Istruzione generale del Messale romano*). Si tratta dell'**Ordinamento delle Letture della Messa**, pubblicato dalla Sacra Congregazione per i Sacramenti e il Culto Divino il 21 gennaio 1981:

### **I.A. Caratteristiche della Parola di Dio nell'azione liturgica**

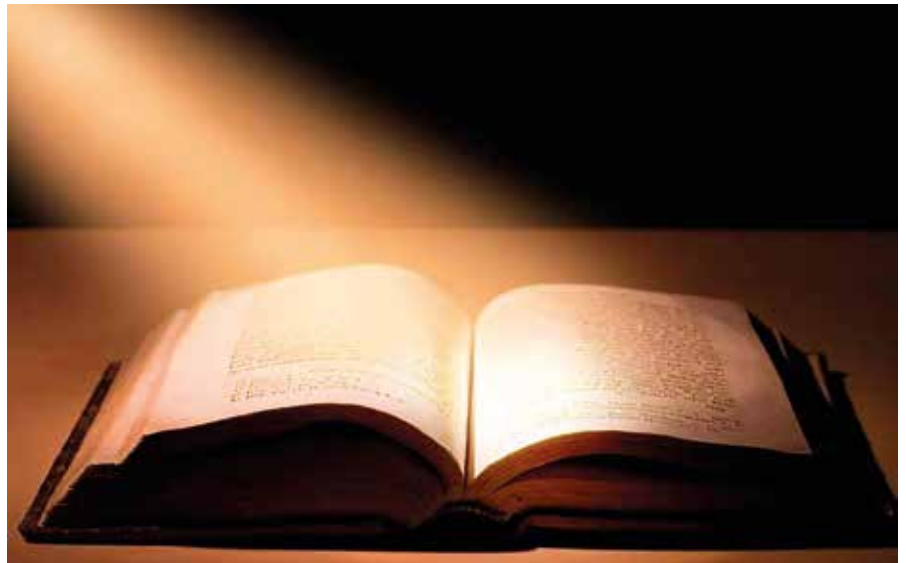
**4. La parola di Dio viene pronunciata nella celebrazione liturgica non soltanto in un solo modo, né raggiunge con la medesima efficacia il cuore dei fedeli: sempre però nella sua parola è presente il Cristo, che attuando il suo mistero di salvezza, santifica gli uomini e rende al Padre un culto perfetto.**

Nella Liturgia della Parola vediamo all'opera l'efficacia della Parola di Dio e la sua speciale dinamica:

Nella proclamazione/ascolto, la Parola **discende**...

... apre una comunicazione tra Dio e il suo popolo  
... penetra e feconda  
... raggiunge il cuore di coloro che l'accolgono, tocca le profondità dell'essere...

ma non si ferma, **risale**... attraverso "parole" (risposta al salmo, preghiere dei fedeli ecc.) e "azioni" nuove di chi l'accoglie.



In questo modo, la Liturgia della Parola ripete la struttura dell'Alleanza:

- Dio parla, ama, crea, salva l'uomo.
- L'uomo accoglie, riceve, si lascia fecondare.
- e poi risponde con la preghiera, la lode e l'azione.

### **II.A. Le letture bibliche**

**12.** La liturgia della Parola va dalla prima lettura alla preghiera universale. È organizzata secondo *tempi di ascolto* (letture e omelie) e *tempi di risposta* (professione di fede e preghiera universale). Questi tempi sono sempre entrambi necessari e per questo si devono alternare armonicamente, proprio come avviene in una buona composizione musicale.

**13.** La lettura del **Vangelo** costituisce il culmine della stessa liturgia della Parola; all'ascolto del Vangelo l'assemblea vien preparata dalle altre letture, proclamate nel loro ordine tradizionale, prima cioè quelle dell'Antico Testamento e poi quelle del Nuovo.

**14.** Lo stesso modo con cui le letture vengono proclamate dai lettori - **una proclamazione dignitosa, a voce alta e chiara - favorisce una buona trasmissione della parola di Dio all'assemblea.**

**16.** Nella celebrazione della Messa le letture si devono **sempre proclamare dall'ambone.**

### **II.B. Il Salmo Responsoriale**

**19.** Il salmo responsoriale, essendo "parte integrante della liturgia della Parola", ha gran-



de importanza liturgica e pastorale. Si devono pertanto istruire con cura i fedeli sul modo di accogliere la parola che Dio rivolge loro nei salmi e di volgere i salmi stessi in preghiera della Chiesa.

**20. Il salmo responsoriale.** *Il modo responsoriale è quello da preferirsi, allorché il salmista o il cantore del salmo ne pronunzia i versetti, e tutta l'assemblea partecipa col ritornello cantato, sempre che sia possibile.*

### III.3. Ministeri vari nella liturgia della Parola

**51.** *“Il lettore ha nella celebrazione eucaristica un suo ufficio proprio, che deve esercitare lui stesso, anche se sono pre-*

*senti ministri di ordine superiore”.*

**L'assemblea liturgica non può fare a meno dei lettori.** Si cerchi quindi di avere a disposizione alcuni laici, che siano particolarmente idonei e preparati a compiere questo ministero.

**Se ci sono più lettori e si devono proclamare più letture, è bene distribuirle fra i vari lettori.**

**55.** “Perché i fedeli maturino nel loro cuore, ascoltando le letture divine, un soave e vivo amore della sacra Scrittura, è necessario che i lettori incaricati di tale ufficio siano veramente idonei e preparati con impegno”.

Questa **preparazione deve essere soprattutto spiri-**

**tuale; ma è anche necessaria quella propriamente tecnica.** La preparazione spirituale suppone almeno una duplice formazione: quella *biblica* e quella *liturgica*. La formazione biblica deve portare i lettori a saper inquadrare le letture nel loro contesto e a cogliere il centro dell'annuncio rivelato alla luce della fede.

La formazione liturgica deve comunicare ai lettori una certa facilità nel percepire il senso e la struttura della liturgia della Parola e le motivazioni del rapporto fra la liturgia della Parola e la liturgia eucaristica. La preparazione *tecnica* deve rendere i lettori sempre più idonei all'arte di leggere in pubblico, sia a voce libera, sia con l'aiuto dei moderni strumenti di amplificazione.

Eleonora



**NewMattresses**  
*Augura Buone Feste*

**Produzione e vendita diretta reti, materassi e guanciali**

---

**Massima qualità al minor prezzo**

---

**PONTIDA (Bg) - Via Bergamo, 849**  
Statale Bergamo/Lecco  
tel. **035.795128** - info@newmattresses.eu  
www.newmattresses.eu

# PROMOZIONE

**LETTO MATRIMONIALE CON CONTENITORE E RETE COMPLETO DI MATERASSO MEMORY, GUANCIALI E CONSEGNA A DOMICILIO**




**TUTTO A € 690,00**

**FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI**






Ogni anno, in occasione del Santo Natale, andiamo alla ricerca di una letterina indirizzata a Gesù Bambino da pubblicare sul notiziario parrocchiale.

Questa volta abbiamo pensato di pubblicare alcune domande che gli alunni di una Scuola Elementare, sollecitati dalla loro maestra e liberi di esprimersi, hanno rivolto a Gesù Bambino. Purtroppo è stato necessario fare una scelta fra tutte quelle raccolte che rivelano la meravigliosa spontaneità e la freschezza d'animo dei bambini.



# Caro Gesù Bambino

Caro Gesù Bambino, grazie per il fratellino ma io veramente avevo pregato per un cane.  
Gianluca

Caro Gesù Bambino, come facevi a sapere che eri Dio? Carlo

Caro Gesù, sei davvero invisibile o è solo un trucco? Giovanni

Caro Gesù Bambino, di tutti quelli che lavorano con te io preferisco S. Pietro e S. Giovanni.  
Rino

Caro Gesù Bambino, scommetto che per te è difficilissimo voler bene a tutti in tutto il mondo. Nella mia famiglia siamo solo quattro e io non ci riesco mai. Viola

Caro Gesù, non devi preoccuparti per me. Guardo sempre da tutte e due le parti. Marco

Caro Gesù, tu le cose le sai prima che sono inventate?  
Donatella

Caro Gesù, io sono italiano e tu?  
Roberto

Caro Gesù Bambino, se guardi in chiesa domenica ti faccio vedere le mie scarpe nuove. Michele

Caro Gesù Bambino, è giusto che fai tante religioni ma non ti confondi mai? Franco

Caro Gesù Bambino, se te non facevi stinguere i dinosauri noi non ci avessimo il posto hai fatto proprio bene.  
Maurizio

Caro Gesù Bambino, qualche volta penso a te anche se non sto pregando. Riccardo

Caro Gesù, mi piace tanto il padrenostro. Ti è venuta subito o l'hai dovuta fare tante volte? So quello che scrivo lo devo rifare un sacco di volte. Andrea





# È Natale

Ci auguriamo un buon Natale guidati dalle parole di madre Teresa di Calcutta

**È Natale** ogni volta che sorridi a un fratello e gli tendi la mano.

**È Natale** ogni volta che rimani in silenzio per ascoltare l'altro.

**È Natale** ogni volta che non accetti quei principi che relegano gli oppressi ai margini della società.

**È Natale** ogni volta che spera con quelli che disperano nella povertà fisica e spirituale.

**È Natale** ogni volta che riconosci con umiltà i tuoi limiti e la tua debolezza.

**È Natale** ogni volta che permetti al Signore di rinascere per donarlo agli altri.



**È** Natale ogni volta che... Questa poesia scritta da Madre Teresa di Calcutta ormai ha qualche anno, ma ancora oggi fa venire i brividi. Pensiamo che questi versi, che nella loro semplicità non necessitano di alcuna spiegazione, possano essere un invito ad una riflessione personale per comprendere il senso del Natale.

Ancora buon Natale a tutti!

*Raffaella*



**BONATE SOTTO**  
Via Vittorio Veneto, 2

**Tel. 035.4942891**

**FARMACIA** *Criber*  
DOTTORESSE

- Misura pressione • Foratura lobi
- Analisi di prima istanza (glicemia, colesterolo, emoglobina)
- Consulenze fitoterapiche, omeopatiche e dermocosmetiche
- ECG • Holter pressorio • Holter ECG
- Noleggio bilancia pesa bambini e tiralatte
- Noleggio e vendita carrozzine, stampelle e deambulatori
- Psicologo in farmacia





Dall'UNITALSI

# Gli auguri di buon Natale dai nostri fratelli ospiti delle case di riposo



Ogni terza domenica del mese i volontari del nostro gruppo si recano a far visita alle nostre sorelle e ai nostri fratelli ospiti nelle case di riposo e in strutture di accoglienza.

Riportiamo in questo articolo natalizio alcune fotografie che abbiamo scattato in questi giorni, con un particolare augurio a tutti loro di un buon Natale e un sereno anno nuovo, con la promessa che sempre ci ricorderemo di loro, come loro sempre ci assicurano la propria preghiera.

Alla prossima.

Gianni



*Il saluto di Luigina dalla san Francesco di Bergamo*



*Il saluto di Angiolina da Villa d'Adda*





*Il saluto di Ancilla  
da Almenno*



*Il saluto di  
Attilio ed Elisabetta  
dal don Orione  
di Redona*



*Il saluto di Rosa  
dal don Orione  
di Redona*





Dal Gruppo Missionario

Il progetto di solidarietà 2019-20:



# L'Istituto Effetà di Betlemme

## “Perché un bambino sordo non diventi un adulto emarginato”

In questo numero proseguiamo la presentazione dell'istituto, cercando di capire quali attività vengono svolte all'interno dell'istituto.

### Servizio ambulatoriale

Il programma di intervento precoce prevede un incontro bisettimanale personalizzato con un logopedista; è rivolto a bambini da 1 a 3 anni.

Questo servizio è stato istituito allo scopo di sviluppare le capacità comunicative di ogni bambino audioleso attraverso i canali visivo, mimico-espressivo, uditivo-vocale; è utile inoltre per iniziare genitori e figli all'utilizzo delle protesi acustiche.

Durante ogni incontro il logopedista parla facendo osservare al bambino la sua bocca e l'espressione del suo volto; gli fa appoggiare la mano sulla guancia, sulle labbra, sulla gola, per fargli avvertire la vibrazione che la voce produce. Attraverso il gioco si fa inoltre ascoltare, vedere, osservare e toccare al piccolo audioleso la fonte di vari suoni per stimolare così il suo udito in modo da creare le premesse necessarie per l'apprendimento della parola. Il genitore che accompagna il figlio alle sedute è invitato a partecipare ad esse per imparare come relazionarsi con il bambino non udente ed aiutarlo nella sua crescita.

Grazie al tuo contributo possiamo continuare a fare la differenza, anche per questi bambini!

“Il Signore ci sta aspettando, ognuno di noi. Perché? Per abbracciarci” (Papa Francesco).

Ogni giorno non facciamo mancare un abbraccio ai nostri bimbi e da questi ne riceviamo. È l'amore che si manifesta, gratuito e puro.



# EFFETÀ abbraccio

Ermanno



# Tra sacro e profano: Caravaggio

I Palafrenieri erano rappresentanti delle grandi famiglie della nobiltà pontificia ed erano i responsabili delle scuderie papali. A loro spettava il diritto di condurre per le redini il cavallo e l'asino bianco del Papa. Questo compito era considerato un privilegio prestigioso che a seconda della circostanza poteva essere concesso anche a re e imperatori.

I Palafrenieri si riunivano in una loro confraternita, avevano a disposizione una cappella in San Pietro e una loro chiesa in Vaticano. La loro protettrice era Sant'Anna.

La confraternita commissionò a Caravaggio la realizzazione di una nuova pala d'altare con Sant'Anna, che andasse a sostituire quella già esistente e rappresentasse anche la Madonna con il Bambino nell'atto di schiacciare il male.

L'opera che Caravaggio consegnò cinque mesi dopo ai committenti venne rifiutata, suscitando un enorme polverone di polemiche.

Indignò in particolar modo la figura della Madonna, considerata da alcuni lasciva, china con un abito che andava a mostrare i seni. E poi troppo somigliante alla modella utilizzata dal Caravaggio, Lena, nota cortigiana romana che nulla aveva di verginale.

La figura di Sant'Anna apparve troppo defilata rispetto alla scena dinamica che si svolge accanto a lei. Questa "non partecipazione" che colloca la protettrice dei Palafrenieri in secondo piano, irritò molto la confraternita.

E poi quel Bambino... troppo grande per essere rappresentato nudo.

Ma non finì qui. La tela andò ad alimentare una disputa già in corso tra cattolici e protestanti: chi doveva schiacciare la testa al serpente, simbolo del male? Secondo la lettura del Vecchio Testamento i cattolici ritenevano dovesse



**“Madonna dei Palafrenieri”**

olio su tela cm 292 x 211 - anno 1605-1606  
Roma, Galleria Borghese

essere la Madonna, i protestanti ritenevano dovesse farlo Gesù. Su questa scelta rappresentativa Caravaggio si limitò a seguire una bolla papale di Pio IX: “ il serpente è schiacciato dal Figlio con l'aiuto della Vergine madre”.

L'opera fu venduta dalla confraternita al cardinale Scipione Borghese, noto collezionista d'arte ed estimatore del Caravaggio. Oggi potete ammirarla nel museo a lui dedicato, Galleria Borghese a Roma.

*Elvezia Cavagna*



# 86 vescovi in 1700 anni di storia della Diocesi di Bergamo

a cura di Liliana e Vico Roberti

## Giacomo M. Radini Tedeschi, 79° vescovo di Bergamo

**N**acque a Piacenza nel 1857 in una famiglia nella quale oltre che una antica nobiltà, si tramandava una solidissima Fede e una profonda cristianità della vita. Frequentati ginnasio e liceo nel Collegio sant'Alessandro in Bergamo, si laureò brillantemente all'Università Gregoriana di Roma, in Teologia e *Utroque Jure*, cominciando ad insegnare teologia dogmatica e diritto canonico nel seminario di Piacenza.

Brillante oratore, avvincente predicatore, dominatore di folle, articolista e giornalista sostenitore di tesi innovative sulla natura dei Concordati, chiamato a Roma nel 1888 da papa Leone XIII, fu addetto alla Segreteria di Stato e incaricato della nuova e difficile cattedra di scienze sociali al Collegio Leoniano.

Organizzò anche pellegrinaggi, seminari e congressi, frequentò assiduamente le assise del laicato cattolico, tenne conferenze in tutta Italia, fu presidente dell'Opera dei Congressi e direttore di alcuni periodici.

Nominato da Pio X Vescovo a Bergamo, era il 1905, incurante di coltivare la sua popolarità, si mostrò subito vescovo vigile e attento, fermo e deciso, preciso ed inflessibile. Compì 2 visite pastorali a tutte le 354 Parrocchie della Diocesi nei 9 anni del suo episcopato, migliorò il regolamento della Amministrazione Diocesana, proprio mentre le assegnava una

sede più ampia e confortevole. Rinnovò organizzativamente e logisticamente il nostro Seminario, per il quale nel 1908 fece pubblicare un nuovo Regolamento e inviò numerosi giovani sacerdoti a Roma ed all'estero per perfezionarsi.

Ebbe il merito di essere il Vescovo che dopo quasi 200 anni, dai tempi di monsignor Pietro Priuli, nell'1910 tenne un Sinodo diocesano bene organizzato e condotto, che offrì un contributo notevole all'organizzazione delle strutture Diocesane, all'armonia tra tradizione e apertura al nuovo, tra chiarezza giuridica e vivacità pastorale.

Riordinò, riorganizzò e regolamentò il Tribunale Ecclesiastico, i concorsi alle Parrocchie, le visite annuali dei **Vicari Foranei**, le Confraternite del SS. Sacramento e della Dottrina Cristiana, la Congregazione dei Preti del Sacro Cuore; istituì e regolamentò il Segretariato del Clero, quello per gli emigranti, quello per la propaganda dell'idea missionaria e per la raccolta delle offerte, l'associazione dei Sacerdoti Adoratori, quella dei Lavori per le chiese povere, quella dei Paggi del SS. Sacramento e il Ritiro Mensile dei preti; fondò, primo Vescovo in Italia, un Periodico degli Atti Ufficiali del Vescovo e della Curia ("Vita Diocesana"); richiamò i monaci Benedettini all'Abbazia di Pontida; guidò i diocesani che militavano



Vescovo  
Giacomo M. Radini Tedeschi

nell'Azione Cattolica e promosse la fondazione di scuole cattoliche, in un periodo in cui in quelle laiche serpeggiavano sentimenti antireligiosi. Autore di numerosi libri, seppe circondarsi di collaboratori di prim'ordine, primo fra tutti il suo segretario, l'allora sacerdote Angelo Roncalli, futuro Papa e Santo che più tardi testimonierà nei suoi scritti che monsignor Radini Tedeschi non fosse solo un ottimo "manager", ma anche un grande uomo di Dio dall'intensa vita interiore. Questo vescovo muore il 22 agosto del 1914, in piena attività, anche se sembra fosse sofferente da anni. Nel suo episcopato anche se abbastanza breve, lasciò alla nostra Diocesi per qualità e quantità, tracce indelebili del suo passaggio.





**VICARIO FORANEO:** la suddivisione delle diocesi in vicariati, in luogo delle antiche suddivisioni plebane, avviene dopo il Concilio di Trento (1563), per vigilare sull'osservanza delle disposizioni emanate sulla condotta morale del clero, sull'obbligo della residenza, della predicazione, della catechesi e della cura degli infermi. Nella provincia ecclesiastica di Milano, l'espressione **vicario foraneo** in-

dicava il sacerdote collaboratore del vescovo fuori delle città (foràneo, dal latino foraneus, derivato di foris, foras «fuori»).

Il **concilio provinciale primo di Milano** (1565), aggiunse ai compiti del vicario foraneo la convocazione delle congregazioni del clero (raduni periodici mensili) e la visita vicariale periodica (annuale) alle parrocchie della sua giurisdizione.

I vicari foranei redigevano per il vescovo delle relazioni con i resoconti che consegnavano te in occasione dei Sinodi o delle Congregazioni Diocesane.

(FONTI:  
Storia religiosa della Lombardia,  
Archivio Eco di Bergamo, F. Pasquale,  
profili vescovi di Bergamo)

**Auguri per le prossime feste.**

# Generosità per la parrocchia

a cura di Federico Gianola

## Periodo: NOVEMBRE 2019

### Offerte pervenute

Chiesa San Giorgio.....	€	362
Chiesa Sacro Cuore .....	€	2.950
Candele votive.....	€	590
Battesimi .....	€	50
Bollettino parrocchiale.....	€	120
Due offerte anonime.....	€	80
Cresime .....	€	965
Pesca di beneficenza .....	€	500

### Spese sostenute

Elettricità e gas per casa di Carità ....	€	522
Energia elettrica chiese e canonica...	€	605
Cancelleria.....	€	50
Altre spese varie.....	€	231
Cresime .....	€	655
Personale (Ottobre + Novembre).....	€	1.200

**GRAZIE di cuore a tutti**

*Onoranze*  
*funebri*

*Buttironi*

**RICCIARDI e CORNA**  
G R O U P

Cell. 347 5284907  
Cell. 339 6541920  
www.ricciardiecorna.it

**BONATE SOTTO (BG)**  
Via XXV Aprile

**SERVIZIO AMBULANZA**  
**SEMPRE DISPONIBILE**



# Nuove disposizioni relative al suono delle campane

**V**enerdì 6 dicembre 2019: con l'intervento di un tecnico della ditta A.E.I. (da Pozzuolo Martesana - MI) si è provveduto a modificare, sino a nuovo ordine, il suono delle campane, aderendo a due contingenti necessità: anzitutto a quanto annunciato (e non contestato) nel corso di un'assemblea parrocchiale recentemente svoltasi, indi per silenziare due campane soggette ad una situazione di impedimento operativo (Campanone e Terza). Conseguentemente a ciò il normale servizio, il cui ripristino rimane al momento non quantificabile, è sostituito dalle seguenti varianti.

## **Agonia funebre**

Breve dialogo a distesa fra le campane quarta e quinta, seguita da 3 + 3 tocchi sulla seconda se trattasi di maschio, oppure 2 + 2 tocchi se femmina, chiudendo quindi con la sola quarta che svolge alcune ricadute. Non si ripetono più i tocchi al termine.

## **Giorno del funerale**

Verranno diffusi due avvisi a 30 e 15 minuti precedenti al suo inizio, con le campane quarta e quinta a



distesa per due minuti. Il feretro verrà accompagnato dal suo domicilio (o dalla Gesuplina) indi dalla chiesa al cimitero (oppure verso la partenza per il tempio della cremazione) con la sola campana quarta che eseguirà alcune ricadute programmate di volta in volta.

## **Distesa feriale**

Rimane invariata, suonando le 4 campane più piccole.

## **Distesa festiva**

Come la precedente, con l'aggiunta della quarta campana.

## **Concerto solenne**

Aziona le cinque campane (dalla quarta all'ottava) che si portano a "bicchiere" scendendo con 5 ricadute programmate.

## **Seconda campana**

In sostituzione del "Campanone" suonerà l'Ave Maria delle 7.30 e delle 20.30 nonché alle 12 dei giorni feriali.

## **Suonate abolite**

Abolito l'avviso in uso la sera precedente alla celebrazione di un funerale.

Abolita la distesa feriale delle 12 al sabato.

Abolito il suono della campanella alle 6.50 della domenica.

NB: Quanto alla diffusione di ora e mezz'ora tutto resta invariato, ricordando che esse sono automaticamente silenziate dalle 21 alle 7.30 del mattino. Infine, altre eventuali suonate, da effettuare in occasioni particolari verranno programmate secondo necessità.

# ROMOLO

## SERVIZI FUNEBRI

TERNO D'ISOLA - Via Trento, 13 - Tel. 035 90.40.14 - Cell. 339 5341345  
BONATE SOTTO



# Anniversari di Matrimonio



**D**omenica 8 dicembre sono state festeggiate le coppie che quest'anno hanno ricordato il loro anniversario di matrimonio. Prima hanno partecipato alla santa messa celebrata da don Ettore Ronzoni, che quest'anno festeggia il suo 45° di ordinazione sacerdotale, e dal parroco don Valter Pala. Al termine, sono stati ricevuti dal sindaco Carlo Previtali nella sala consiliare. Crotti Giuseppe e Falchetti Carolina è stata la coppia che ha festeggiato 65 anni di matrimonio, mentre Locatelli Giorgio con Rota Virginia e Papini Adamo con Pedruzzi Maria 60 anni.



*Don Ettore Ronzoni*







# Abbonamento 2020 a “L’INCONTRO”

Con l’ultimo numero del bollettino parrocchiale “L’INCONTRO” relativo al mese di dicembre 2019, inizia la campagna di abbonamento per l’anno 2020.

**Il costo rimane invariato: Euro 20,00**

Gli incaricati passeranno a fare il rinnovo dell’abbonamento con la consegna del bollettino di dicembre. Chi vuole abbonarsi per la prima volta può rivolgersi alla casa parrocchiale.



## Il sostentamento dei sacerdoti e l’importanza delle offerte

Questa scheda ti aiuterà a capire l’importanza delle Offerte per il sostentamento dei sacerdoti come atto di comunione con loro e con la Chiesa. Attraverso pochi passi potrai comprendere la necessità di un contributo concreto per chi ha messo a disposizione la propria vita per Gesù e per te.

### I principi del sistema di sostentamento

#### EQUITÀ

##### Sistema perequativo nazionale

##### Quanti sono i sacerdoti diocesani?

Sono 34 mila di cui 3 mila anziani e malati e 400 missionari all’estero. Il loro sostentamento è affidato direttamente ai fedeli.

##### Come funziona il sistema perequativo?

Tutti i sacerdoti hanno diritto a un dignitoso sostentamento. Spetta ai fedeli assicurare la remunerazione ai propri sacerdoti. La remunerazione deve essere uguale a parità di condizioni.

##### Quali sono i pilastri economici del sostentamento?

- L’apporto della parrocchia nella quale il sacerdote opera, mediante 7 centesimi per abitante, trattenuti dalla cassa parrocchiale. Eventuali redditi di lavoro (come insegnante o cappellano) o di pensione percepiti dal sacerdote. Le rendite degli Istituti Diocesani Sostentamento Clero.
- L’integrazione versata dall’Istituto Centrale Sostentamento Clero (ICSC) basata sulle Offerte liberali dei fedeli e su una quota dell’8xmille.

#### SOSTENTAMENTO

##### Remunerazione di un sacerdote



##### Sacerdote appena ordinato

**903,52** euro al mese per 12 mensilità



##### Vescovo vicino alla pensione

**1.404,96** euro al mese per 12 mensilità

##### I preti di un piccolo paese ricevono meno?

No. Le Offerte raccolte dall’ICSC sono distribuite in modo da garantire le stesse condizioni a tutti i sacerdoti, sia nelle piccole comunità che nelle parrocchie molto popolate.





## L'angolo della poesia



### Un diritto per Natale

*Dio ci ha donato un segno di tenerezza,  
ha dato al mondo suo figlio come immagine della sua presenza.  
Il Bambino di Betlemme è nato fragile, non sapeva parlare;  
eppure era parola, venuto per l'uomo e la sua vita salvare.*

*Quel Bambino,  
come ogni bambino è debole,  
ha bisogno di essere protetto  
dalla sua mamma, e una casa con il tetto.*

*Giuseppe e Maria hanno allevato Gesù.  
Tanti bambini sono soli abbandonati, la mamma non ce l'hanno più,  
troppi i profughi e sono sfortunati,  
altri dall'uomo vengono sfruttati.*

*Ancora esistono erodi indifferenti  
con gli occhi non vedono, non ascoltano i loro pianti.  
Si vantano della gloria,  
vuote sono le loro menti.*

*I bambini piangono perché hanno fame,  
vivono in tremende condizioni disumane,  
nei governanti, ci vogliono parole sincere  
e dei cuori che amano senza barriere.*

*Non vi siano più  
bambini schiavi per lavorare,  
nemmeno quelli che attendono per sbarcare:  
il rispetto è un loro diritto,  
nessuno deve su di essi vantare un profitto.*

*Sono la speranza che salverà il domani  
se lasceranno libere le loro mani,  
sono arrivati oggi per difendere il futuro  
senza barriere senza muro.*

*Se, la stretta di mano dei potenti non sarà fallace,  
allora, nel mondo forse regnerà la pace,  
l'odio morirà, riprenderà il lavoro,  
per tutti in pieno decoro.*

*Ci sarà una vita più serena e armoniosa,  
quella stella brillerà più luminosa.  
Nella notte tutta speciale  
possa avverarsi questi diritti,  
sarebbe bello! per augurarsi a tutti  
un sereno e buon natale.*

Maria Capelli

COMUNE DI BONATE SOTTO

# NerAnima PROJECT

## 3 GENNAIO 2020

ORE 21.00 CHIESA SAN GIORGIO  
PIAZZA DUCA D'AOSTA BONATE SOTTO

Gospel Christmas

MARIA LAURA Talarico	Gabriella MAZZA	Roberto Chiodi	Simone Pellegrini	Emiliano Novati
-------------------------	--------------------	-------------------	----------------------	--------------------



# Società & Ambiente

a cura di Roberto Filippi

 **AIFVS**  
 Associazione Italiana Familiari  
 e Vittime della STRADA onlus  
[www.vittimestrada.org](http://www.vittimestrada.org)

## Giornata Nazionale in memoria delle Vittime della Strada



Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada onlus  
 3ª domenica di novembre Giornata Nazionale in Memoria delle Vittime della Strada

 **AIFVS**  
[www.vittimestrada.org](http://www.vittimestrada.org)

 **FEVR**  
 Fédération Européenne des Victimes de la Route  
 European Federation of Road Traffic Victims

 **WORLD DAY  
 OF REMEMBRANCE**

 *Le strade raccontano storie.  
 Perché siano a lieto fine  
 miglioriamo la sicurezza stradale*

Per la sicurezza stradale  
 Istituzioni e cittadini  
**INSIEME**

**D**ai dati sull'**incidentalità stradale in Bergamasca** relativi all'anno 2018, emerge purtroppo un **aumento delle vittime** che sono state 54, mentre nel 2017 erano state 46. Al 31 ottobre del 2019 le vittime sono già 44. Anche a livello nazionale il dato è in aumento e sono state 3326 (come tutti gli abitanti di Chignolo D'Isola).

Delle **54 vittime** del 2018, 8 erano pedoni, 8 ciclisti, 12 motociclisti; nella triste statistica dei ciclisti è compresa una signora di Bonate Sopra Lozza Ancilla, deceduta il 3 dicembre 2018 a causa della superficialità commessa da un automobilista, purtroppo non rara, che narro a monito. Ancilla stava oltrepassando un'auto ferma a bordo strada, quando il suo conducente ha improvvisamente aperto la portiera scaraventandola a terra.

Ricordo che esiste specifica norma che impone di accertarsi che non sopraggiungano veicoli da tergo prima di aprire la portiera. Ai ciclisti va raccomandato, quando superano un'auto che si è appena fermata, di fare attenzione, perché probabilmente il suo conducente scenderà dall'auto.

Ai ragazzi a scuola ho spesso illustrato un tragico incidente occorso ad un loro coetaneo di Milano che, caduto a terra (a causa della distrazione di cui sopra) senza farsi male, è stato però travolto da un tram.

Domenica 17 novembre a Romano di Lombardia si è svolta la **Giornata Nazionale in memoria delle Vittime della Strada**. Dopo la celebrazione religiosa è seguito il saluto delle Autorità. Riporto alcuni degli interventi più interessanti.

Il **Comandante del Commissariato di Treviglio** ha elogiato tutte le persone che portano una divisa, sia quella classica di un poliziotto, passando dal Vigile Fuoco sino ai camici bianchi, che spesso mettono a repentaglio la propria incolumità per soccorrere persone che non conoscono e che a volte riportano conseguenze psicologiche, se l'intervento è particolarmente cruento o con esiti negativi.

Portano la divisa simbolica, anche tutti coloro che si impegnano per prevenire gli incidenti a livello istituzionale o di associazionismo, come Ivanni Carminati e i suoi collaboratori dell'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada. Il **Comandante della Polizia Stradale** la bergamasca Mirella Pontiggia, avallando quanto citato dal suo collega, ha ricorda-





to il carabiniere travolto e ucciso a Terno D'Isola, proprio mentre cercava di fermare quello che poi si è rivelato il "suo assassino stradale" sotto l'effetto di alcol. Ha poi rimarcato la **pericolosità dell'uso dei cellulari** in auto, precisando che gli uomini non sono multi-tasking come i computer, ovvero non hanno la capacità di eseguire contemporaneamente due processi: parlare al telefono mentre si cucina si corre semplicemente il pericolo di far brutta figura con gli ospiti; parlare (o peggio digitare) mentre si guida comporta il rischio di travolgere un pedone! Ha infine ricordato che dalle statistiche INAIL risulta che la **maggior parte degli infortuni sul lavoro** non sono quelli che avvengono sul luogo di lavoro, ma **durante il tragitto casa-lavoro** e la categoria più colpita sono le **mamme** nella **fascia oraria 8.00-9.00**: spiegarne il motivo mi sembra superfluo.

## Le lacrime delle mamme

Le lacrime delle mamme sono speciali,  
scendono lievi come batter d'ali  
scendono fino in fondo al cuore  
senza lasciare traccia, senza fare rumore.

Siano esse di gioia o di dolore  
hanno sempre il sapore dell'amore.

Le lacrime delle mamme son diverse  
si fermano nel cuore perché non vadano perse.

Quando son giovani corrono veloci  
su quel volto che tu ben conosci.

Poi passano gli anni e scorrono sul viso  
e si perdono tra le rughe di un sorriso.

Poi cadono stanche fra le mani  
E così domani e poi ancor domani...

Ricordate figli nostri adorati  
non sentitevi abbandonati  
anche per voi abbiamo pianto  
perché vi abbiamo amato tanto.

*Una mamma come tante*

# TAPPEZZERIA T.B.

## TENDE PER INTERNI

Classiche e moderne



di Battaglia e Brignoli

## TENDE TECNICHE

Tende a rullo, zanzariere, veneziane, plissé



## TENDE DA SOLE

con motore elettrico in OMAGGIO



**PREVENTIVI GRATUITI**

**Rifacimento sedie, salotti e materassi di lana**

Via Adamello, 3 - PONTE SAN PIETRO (Bg)  
di fronte alla stazione dei treni

Tel. 035 614289 - e-mail: tb@tappezzeriatb.191.it

Esposizione: Via Cavour, 4  
ORIO AL SERIO (Bg) - cell. 338 7760152

a cura di Alberto Pendeggia

# Il campanile di Bonate Sotto

## Appunti di storia

### IV parte

Quattro sono le condizioni perché l'opera di demolizione venga attuata: 1 - Dovranno essere levati dal campanile, le campane, l'orologio, ferramenta ed legnami e depositati intatti "nella cosiddetta stanza Comunale". 2 - La demolizione della torre dovrà essere fatta fino all'altezza della "maggior circonferenza della raggia esterna dell'orologio, conservando buoni tutti li materiali di man d'opera, e tutti di ogni sorta, condurli, ed impilarli separatamente nel centro della Piazza...". 3 - Dovranno essere versate come cauzione al Comune nel caso che l'opera di demolizione, nel levar le campane ed altro, possa causare danni ai fabbricati adiacenti, lire 1000 "in mano del Sig.re Giò Batta. Pelandi Parroco" e come ulteriore garanzia il socio Vella dovrà versare altre lire 1000 per "... il suo corpo di case acquistato da Margherita Crotti". 4- All'inizio dei lavori verranno pagate ai soci Vella e Fagiola, lire 600 e le restanti lire 1197 al termine della demolizione, il tutto dovrà concludersi entro la fine di novembre.

L'agente comunale Giovanni Pietro Viscardi è testimone alla "croce" tracciata dai due soci "per on saper scrivere". Altro testimone fu Alessandro Cavaletti sacrista. Il documento è inoltre firmato dai municipali Alessandro Facheris, Francesco Serighelli e Giorgio Brembilla.

Il Cancelliere censuario di Ponte S. Pietro, Vitali, al quale compete la gestione e la disponibilità

sulle finanze di tutti i Comuni del "Cantone V", cioè nell'ambito del territorio dell'Isola, con nota del 30 ottobre fa presente al Prefetto che "... nella cassa comunale non trovasi, che la somma di L.850 circa, ossia L. 1000 non ritenendo le L.150, che fù ordinato di prelevarsi per levare le Campane, e queste L. 850 pure disposte per l'addattamento d'una strada di detta Comune, come ai vostri Decreti N. 12217-14346-15790, perciò godrò d'essere informato come abbiasi a supplire alla suindicata spesa". Non vi erano dunque soldi a disposizione.

Il Segretario generale della Prefettura, Manini, il 2 dicembre 1805 predispose una lunga relazione al Prefetto Giuseppe Casati, nella quale descrive le varie fasi che hanno portato alla stesura del contratto e l'affidamento dei lavori per la demolizione. Ci sembra di capire che essendo "la Superiora autorizzazione" avvenuta il 16 novembre, gli impresari non potevano rispettare la clausola dell'ultimazione dei lavori alla fine di quel mese. Viene inoltre riferito che non era stato rispettato l'impegno della consegna della somma di L. 600 all'inizio dei lavori, perché questa somma non era disponibile nelle casse comunali come sopra descritto.

Si doveva "stornare" parte di quelle somme per rispettare il contratto, oppure proporre al Prefetto di "obbligare gli impresari all'incominciamento della demolizione della Torre da abbassarsi sino al

punto D nel tipo Luchini, per essere poscia proseguita l'operazione a miglior tempo, e quando vi fosse il denaro. In tal guisa verrebbe dissipato ogni pericolo, tolto ogni pretesto...".

Il Prefetto Casati approva "i savi riflessi" del suo segretario generale autorizzando il "Cancelliere cantonale per la conforme esecuzione". Da un successivo documento inviato alla Prefettura, veniamo a conoscenza che il campanile è stato in parte demolito e il Comune chiede l'autorizzazione di poter vendere "coi metodi d'asta pubblica", i materiali che sono "decisamente inutili", anche perché l'eventuale costruzione di un nuovo campanile si prolungherà nel tempo, ed il Comune con la vendita di questi materiali può rifarsi dalle "gravosissime spese", viene inoltre fatto presente che non verranno venduti "materiali solidi come pietre, e ferramenta necessari per la costruzione potrebbe nel basso popolo eccitare dei dispiaceri".

Si può dunque pensare che la demolizione dell'antica torre campanaria sia avvenuta nei primi mesi dell'anno 1806, fino all'altezza della circonferenza esterna dell'orologio, nella parte inferiore, come previsto dalla relazione degli architetti Luchini e Capitanio.

Da un altro documento in data 26 giugno 1806, inviato dal Cancelliere Vitali al Prefetto, nel quale si descrive sia pure in modo sommario, i materiali dell'antica torre, con una breve descrizione, quantità e valore, eccone la trascrizione:



"1 - Pesi 100 circa di ferro consistente in otto chiavi, in una croce, ed in altri pezzi rotti del valore in tutto di lire sei al peso, che danno lire circa seicento, diconsi L. 600.

2 - Carri 60 circa di Mattoni tra buoni e rotti del valore tra gli uni e gli altri di lire cinque al carro, che danno in tutto, L. 300.

3 - Carri 60 circa di pietre di diversa qualità parte travagliate a cornice, e parte non travagliate, e queste in complesso hanno il valore di lire tre al carro, e in tutto danno lire 180.

4 - Carra 100 circa di sassi, e scaglie del valore di lire una al carro all'incirca, e fanno in tutto L. 100.

5 - Vi sono alcuni Legni rotti in complesso del valore di lire venti diconsi L. 20. Totale L. 1200".

Il 12 dicembre sempre dell'anno 1806 è ancora il Cancelliere Vitali che scrive al Prefetto, facendo presente che la nuova Amministrazione comunale, anche per evitare ogni possibilità di pericolo, chiede di poter far demolire l'altra parte della torre fino "... all'altezza delle case de' SS.ri Cavagna" e di poter vendere il materiale demolito.

Si scrive inoltre di perizie eseguite, delle quali non vi è documentazione. Non abbiamo altre notizie sulla completa demolizione della torre, che si pensa ultimata nei primi mesi del 1807.

Le campane furono collocate sopra un provvisorio castello di legno sul sagrato della chiesa. Vi era da parte degli abitanti, nella

stragrande maggioranza contadini, la necessità e il desiderio di poter usufruire del vecchio orologio "... per la distribuzione dei travagli d'agricoltura"; il tempo per i lavori nei campi era segnato dai rintocchi delle ore dell'orologio comunale.

Un preventivo di spesa per la riparazione e la collocazione in un posto idoneo "onde liberamente battere le ore" era di "lire 200. circa milanesi, che italiane lire 153. e centesimi 50. circa".

La richiesta di autorizzazione alla spesa, in data 25 giugno 1807 a firma del Sindaco Marcantonio Bressani e dell'Anziano Finardi inoltrata al Prefetto Cinzio Frangipane, ebbe come risposta di indicare "con precisione dove volsi collocare l'Orologio". Marcantonio Bressani nobile bergamasco è stato una figura eminente nella vita culturale, politico-amministrativa della città di Bergamo e nel territorio.

A Bonate Sotto nella seconda metà del XVIII secolo risultava proprietario di una casa padronale e di numerosi terreni, così pure nel territorio di Chignolo d'Isola; la sua presenza a Bonate Sotto è documentata da celebrazioni di un Battesimo di una famiglia Viscardi (1783) e di un matrimonio (1803) "nell'Oratorio della Beata Vergine SS." di sua proprietà annessa alla casa padronale ubicata in fondo "alla Contrada di Mezzo", l'attuale via S. Giorgio.

La sua presenza la troviamo anche negli anni 1780-1783 anche per lasciti ed offerte alla chiesa parrocchiale.

Ebbe rapporti di amicizia con Giovanni Maironi da Ponte. Nel 1797 fece parte della Municipalità provvisoria della Repubblica Bergamasca e nel 1802 con altri notabili bergamaschi partecipò ai Comizi di Lione. È inoltre documentata la sua presenza a Bonate Sotto come Sindaco dal 1806 al 1812. Nel 1817 con la proclamazione del regno Lombardo-Veneto sotto l'influenza austriaca, fu uno dei tre Deputati dell'Amministrazione comunale bonatese. Morì a Bergamo il 7 settembre 1829 all'età di 81 anni. In archivio parrocchiale è conservata una copia del suo testamento datato 26 novembre 1828.

Passano gli anni, si avverte sempre di più la mancanza di un campanile.

Il castello in legno collocato sul sagrato e sotto le intemperie, ha bisogno di urgenti interventi di manutenzione. Viene inoltre fatto presente che il suono delle campane così collocate, procura molesti rumori e gravi inconvenienti agli abitanti della piazza e adiacenze, mentre il suono non poteva essere sentito nelle zone periferiche del paese. Per cui comincia a farsi strada l'idea per il progetto e la costruzione di un nuovo campanile.

(continua)



Da oltre 80 anni al servizio della vostra salute



BONATE SOTTO (BG) - Tel. 035.991025

Aperto anche il Mercoledì pomeriggio e il Sabato tutto il giorno

# Nelle nostre famiglie

## RINATI IN CRISTO

**Battezzati il  
24 novembre 2019**

**MASSINA GABRIELE**  
di Silvio e  
di Monzani Francesca

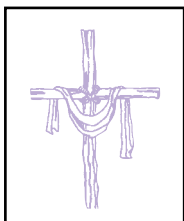
**LUCIANO CRYSTAL**  
di Michael e  
di Meduri Melissa



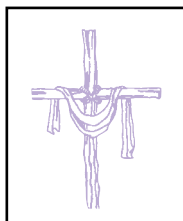
**Battezzati il 6 dicembre 2019**

**UDOROVIC EDEMAR** di Mattia e Losseto Guanita

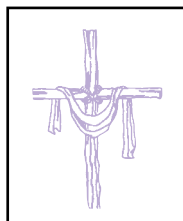
## IN ATTESA DI RISORGERE



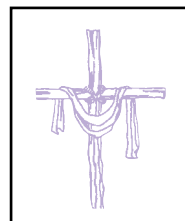
**SANGALLI  
LETIZIA**  
in Pizzoni  
anni 76  
+ 26/11/19  
Via Veneto



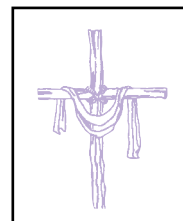
**FOGLIENI  
TERESA**  
in Locatelli  
anni 63  
+ 28/11/19  
Via Europa



**CATTANEO  
GIANNA**  
in Galbussera  
anni 71  
+ 5/12/19  
Via Europa, 2



**CASTELLI  
ANNA**  
anni 92  
+ 8/12/19  
Via Veneto



**PESENTI  
ANGELA**  
ved. Cavagna  
anni 79  
+ 17/12/19  
Via Cascina  
Cavagna, 1



Onoranze Funebri  
**Regazzi**

**Servizi funebri completi - Reperibilità 24 ore**

**MADONE - Via Piave, 4 - Tel. 035 79 13 36**  
Agenzia in Ambivere - Calusco d'Adda - Mapello - Pontida  
[www.onoranzefunebriregazzi.it](http://www.onoranzefunebriregazzi.it) - e-mail: [regazzigb@gmail.com](mailto:regazzigb@gmail.com)





# RICORDIAMO I NOSTRI CARI NELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE



**FALCHETTI  
LUIGINA**  
+ 4/11/2012



**GABBIADINI  
GIOVANNI**  
+ 12/11/2006



**VAVASSORI  
IDA**  
in Gabbiadini  
+ 31/12/1993



**LOCATELLI  
CAROLINA**  
in Capelli  
+ 12/12/2001



**RAVASIO  
LUIGIA**  
ved. Capelli  
+ 1/10/1997



**NORIS  
ANDREA**  
+ 5/12/2017



**MOSCA  
TERESA ANTONIA**  
in Noris  
+ 22/12/2011



**BREMBILLA  
IVONNE**  
+ 6/12/1992



**GRITTI  
VITTORIO**  
+ 14/12/2005



**BESANA  
TERESA**  
ved. Ronzoni  
+ 16/12/2008



**RONZONI  
EMILIO**  
+ 31/5/1994



**LOCATELLI  
IOLE**  
in Casati  
+ 23/12/1995



**SANGALLI  
ADRIANO**  
+ 25/12/2008



**ARSUFFI  
EMILIA**  
in Sangalli  
+ 27/12/2012



**MANGILI  
CAROLINA**  
in Scotti  
+ 27/12/1974



**SCOTTI  
LUIGI**  
+ 8/8/2001



**NERVI  
ORSOLA**  
ved. Panseri  
+ 28/12/2012



**PANSERI  
SAVERIO**  
+ 31/12/2006



**GIOVANZANA  
INES**  
ved. Beretta  
+ 31/12/2013



**PANSERI  
MARIA  
TERESA**  
+ 9/1/2017



**SUOR  
RAVASIO  
ANNUNCIATA**  
+ 10/1/2018



**DENTELLA  
ALESSIO**  
+ 3/1/1982



**MANGILI  
GIOVANNA**  
ved. Pizzoni  
+ 5/1/1996



**PIZZONI  
ANGELO**  
+ 1/2/1972



# Presepi dal mondo

Non cessa di stupire la mostra dei "Presepi dal mondo" che quest'anno presenta ancora delle novità giunte da varie nazioni del mondo, tra cui l'ultima dalla Thailandia, dove si è recato papa Francesco. La mostra "Antologica presepistica dal mondo", con oltre 2250 tra Natività e presepi, rimarrà aperta al pubblico fino al 31 gennaio, presso il salone dei presepi in via San Sebastiano 1, a fianco della chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, sopra la sala San Luigi, con i seguenti orari di visita: sabato e prefestivi dalle 16 alle 18, domenica e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Nei giorni feriali si può telefonare per appuntamento allo 035.613119. In chiesa parrocchiale, invece, è stato allestito un grandioso presepio realizzato con un misto di romanico, gotico, barocco e spagnolesco, alto 2,5 metri e largo 1,5 metri. La capanna della Natività, invece, è fatta in cotto e pietra. Come titolo porta questa scritta: "Dalla Grotta di Betlemme prima cattedrale, alle cattedrali di tutto il mondo".

